

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4913 del 25/09/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DET 6 AMB N. 561/2016 DEL 09/03/2016, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE "SANTERNO OVEST", SITA IN COMUNE DI SOLAROLO, AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - TARANTO KM 59+473 CARREGGIATA SUD
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5083 del 25/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DET – AMB N. 561/2016 DEL 09/03/2016, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE "SANTERNO OVEST", SITA IN COMUNE DI SOLAROLO, AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - TARANTO KM 59+473 CARREGGIATA SUD -

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che la **Società Autostrade per l'Italia S.p.A.** (C.F./P. IVA 075169110000), avente sede legale in Roma, viale Bergamini n.50 e impianto in comune di Solarolo - Autostrada A14 Bologna - Taranto km 59+473 carreggiata nord, risulta in possesso dell'AUA adottata con DET – AMB n 561/2016 del 09/03/2016 comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 06/04/2023 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 63844/2023 del 12/04/2023 (Pratica Sinadoc **16603/2023**) dalla **Società Autostrade per l'Italia S.p.A.** (C.F./P. IVA 075169110000) di modifica sostanziale dell'AUA **adottata** adottata con DET – AMB n 561/2016 del 09/03/2016, relativamente a

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza di ARPAE SAC

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 13609/2023, emerge che:

- la Società svolge attività di area di servizio autostradale;
- in data 06/04/2023 la **Società Autostrade per l'Italia spa** ha presentato al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA DET – AMB n. **561/2016 del 09/03/2016**;
- **la modifica dell'autorizzazione unica ambientale riguarda:**
 - l'aggiornamento della planimetria della rete fognaria allegata all'AUA vigente che rappresenta uno stato di progetto dei "fabbricati oil e relativa pensilina" diversi dallo stato di fatto riscontrato sul luogo.
 - l'installazione di una valvola regolatrice adeguatamente tarata, posta sulla tubazione di mandata afferente alla pompa sommersa di rilancio delle acque di prima pioggia verso il disoleatore. Tale modifica è stata eseguita su entrambi gli impianti di trattamento e accumulo delle acque di prima pioggia denominati "ASPI1 e ASPI2". La riduzione della portata delle due pompe suddette si è resa necessaria per rendere i volumi dei disoleatori conformi alla DGR 1806/06..
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Società interessata documentazione integrativa come comunicato con nota PG 67537/2023 del 18/04/2023;
- con nota PG 67546/2023 del 18/04/2023. questa ARPAE SAC ha chiesto al Servizio territoriale di Faenza - bassa Romagna una relazione tecnica istruttoria per la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali.
- con nota PG 98137/2023 del 06/06/2023 lo SUAP ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio territoriale di Faenza - Bassa Romagna;
- con nota PG 144873/2023 del 24/08/2023 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Società .

ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

- con nota PG 105467/2023 del 16/06/2023 il parere favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale di compatibilità idraulica dello scarico indiretto delle acque di prima pioggia nel canale Gaiano, bacino idrografico del canale Destra Reno

- con nota PG 152311/2023 del 07/09/2023 , parere favorevole con prescrizioni di ARPAE Servizio territoriale di Faenza - bassa Romagna, alla modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata **con DET – AMB n. 561/2016 del 09/03/2016**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività area di servizio Santerno Ovest, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna::

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **adottata con DET – AMB n. 561/2016 del 09/03/2016**, a favore della **Società Autostrade per l'Italia S.p.A.** (C.F./P. IVA 075169110000), avente sede legale in Roma, viale Bergamini n.50 e impianto in comune di Solarolo - Autostrada A14 Bologna - Taranto km 59+473 carreggiata nord, per l'esercizio dell'attività di **area di servizio autostradale**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata con DET – AMB n. 561/2016 del 09/03/2016, sopra richiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza di ARPAE SAC;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le **condizioni e prescrizioni specifiche** per l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia ;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a) a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- b) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza. ;
- c) contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- d) Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

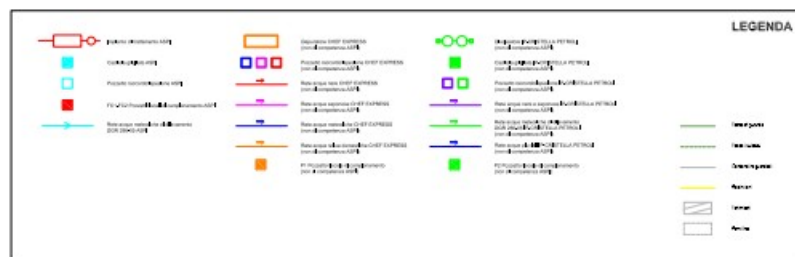
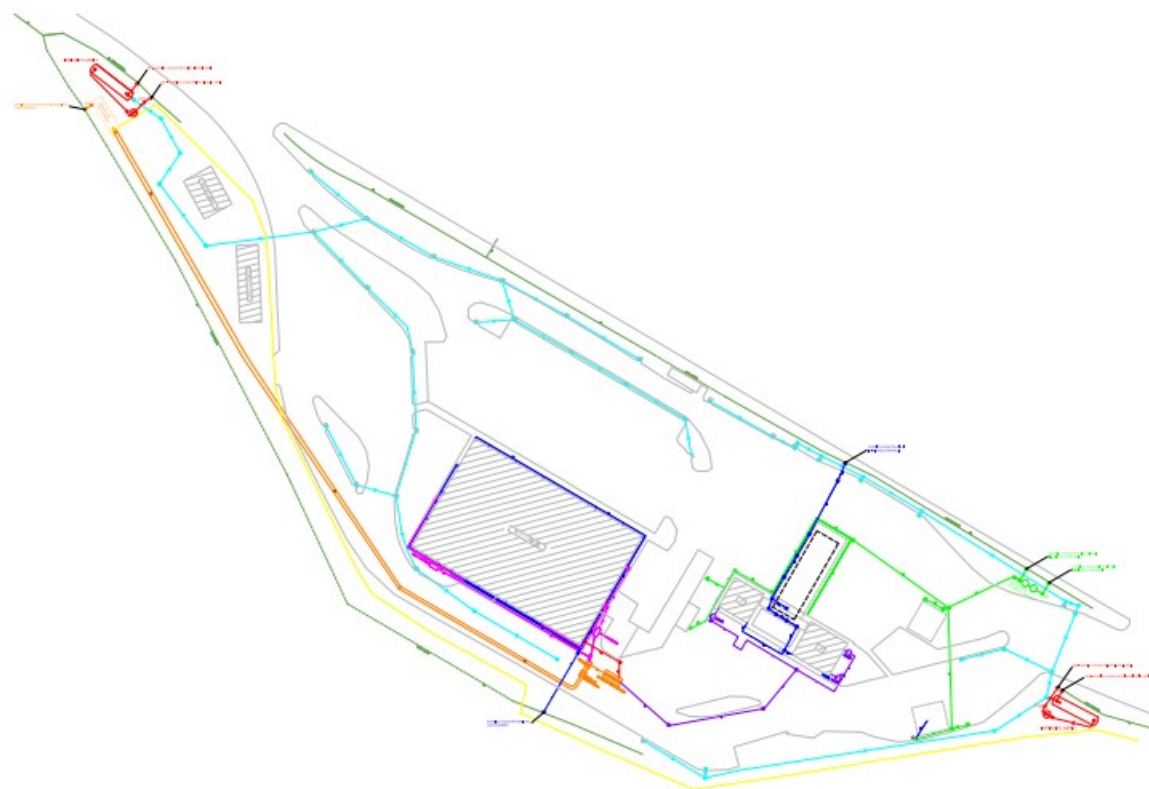
1. Il sistema di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali di competenza diretta di Autostrade per l'Italia SpA è costituito da n.2 distinte reti fognarie dedicate, che convogliano le acque reflue in n.2 distinti punti di scarico, previo trattamento.
2. le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05, della superficie totale di circa 12.550 m² (un bacino scolante ASPI1 pari a 6.740 mq e bacino scolante ASPI2 pari a 5815 mq) sono realizzate con pavimentazione in :**asfalto (Ca = 1)**;
3. le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, vengono convogliate ai due sistemi trattamento, costituiti entrambi da:
 - una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione della capacità di mc 45 e da un pozzetto disoleatore del volume utile di 3 mc; la vasca di accumulo e trattamento dispone di un pozzetto scolmatore integrato che bypassa le acque di seconda pioggia verso il corpo ricettore;
 - gli impianti ASPI1 e ASPI2 e i relativi dimensionamenti della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, della sezione di sedimentazione, del disoleatore (in funzione della portata della pompa pari a 2,5 l/s e della densità dell'olio <0,85 g/cm³), sono conformi a quanto previsto dalla DGR n.286/05;
4. le acque di seconda pioggia dei suddetti impianti, sono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, direttamente nel fosso perimetrale all'Area di Servizio e quindi nel fosso autostradale che a sua volta si collega al corpo idrico superficiale ricettore finale costituito dallo Scolo Gaiano.
5. Dopo 72 ore dall'evento meteorico che le ha prodotte, le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nel fosso autostradale che confluisce allo Scolo Gaiano.
6. i pozzetti ufficiali di prelevamento delle acque di prima pioggia sono stati individuati nel pozzetto posto a valle del disoleatore.
7. I rapporti di prova relativi ai campioni delle acque di prima pioggia (autocontrolli) presentati dalla ditta (annualità 2022), non contengono, per i parametri ricercati, superamenti dei valori limite di emissione di cui alla Tab 3 Allegato 5 parte terza del D.Lgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali;

Prescrizioni

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tab 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i seguenti parametri pH, SST, COD, Idrocarburi Totali;
- b) deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale ad ARPAE SAC e ad ARPAE ST - Distretto Faenza - Bassa Romagna;
- c) ad evento meteorico esaurito deve essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05;
- d) dovrà essere effettuata periodica manutenzione agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ai disoleatori al fine di mantenere conformi i volumi utili di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli oli accumulati. Lo svuotamento del vano degli oli connessi ai singoli disoleatori, dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque

almeno ogni sei mesi. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del D.Lgs 152/06 s.m.i;

- e) nel caso si verificano imprevisti tecnici agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione all' ARPAE SAC e ad ARPAE ST - Distretto Faenza - Bassa Romagna;
- f) la planimetria della rete fognaria "Tavola 1r2 rev luglio 2023 "Reti di raccolta totali", ove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- g) Il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.



antistrada // per l'Italia INGEGNERIA E ARCHITETTURA	studio tecnico boschi ingegneria e architettura viale della libertà 101 40138 BOLOGNA
02/2015	02/2015
ADS SANTERNO OVEST Autostrada A14	RETI DI RACCOLTA TOTALI SCHEMA PLANIMETRICO
SISTEMI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE	1/10000
2015 - NOVEMBRE 2022 2015 - 1500 su formato A3 2015 - GENNAIO 2023 2015 - LUGLIO 2023	1r2 ING. ALESSANDRO BOSCHI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.